



Il Policlinico ammette “un errore nella cartella clinica di un paziente Covid”

Descrizione

L'A.O.U. “G. Martino” di Messina, in merito alla dimissione di un paziente dal Covid Hospital e al suo trasferimento all’ospedale “Piemonte”, ha precisato quanto segue: *“Il paziente dimesso è risultato **negativo**. Per massimo scrupolo, inoltre, nella nottata di venerdì – in occasione del nuovo ricovero al **Policlinico** – è stato sottoposto a un terzo tampone che anche in questo caso ha dato esito negativo. C’è stato un **errore nella cartella clinica** che ha accompagnato il paziente e su tutto ciò abbiamo avviato **accertamenti** per capire come sia potuto accadere. Tuttavia, si precisa che questa, come tutte le altre dimissioni dal Covid Hospital, è stata effettuata dopo avere eseguito le verifiche del caso. Riconosciamo l’errore, ma trasformare un problema procedurale in un **allarme generale** non giova sicuramente al lavoro che il nostro personale sanitario sta compiendo con assoluta dedizione e attenzione, pur se costantemente sotto pressione”.*



Il paziente è stato trasferito dal Policlinico al Piemonte

Immediata la replica del segretario della **Fp Cgil** Francesco Fucile, del segretario provinciale Antonio Trino e del responsabile medici Guglielmo Catalioto: *“Apprendiamo che il “Gaetano Martino” ha inteso replicare sul caso del paziente Covid positivo ricoverato al **Piemonte**, proveniente appunto dal Policlinico. Innanzitutto manifestiamo apprezzamento per il doveroso chiarimento che l’Azienda ha inteso fare, con relativo mea culpa per quello che viene definito come un **problema procedurale**. Sentiamo il dovere di esplicitare, ancora una volta, che l’essere stati costretti a segnalare alla **Procura** ed agli enti istituzionali sovrintendenti è dettato dall’assoluto silenzio del management dell’**Ircss**, il quale in solitaria decide senza confronto e/o informativa, dimostrando ad oggi l’assoluta incapacità*



a "azione emergenziale".



Necessario un accesso separato per i contagiati (foto Ansa)

Gli esponenti sindacali hanno chiesto ulteriori chiarimenti: *“Sicuramente nel nostro intervento non vi è né un allarmismo infondato, stante la presenza di un **referto positivo** al momento del ricovero (dato incontrovertibile), né un voler screditare l'**alacre impegno** profuso dall'Aou e la **seria professionalità** messa in campo. Tuttavia, non possiamo non evidenziare che dalla nostra segnalazione si è compreso che un errore c'è stato e che il diffondersi di un focolaio dipende molto dall'evitare, appunto, che si verifichino errori: diciamo che così si è avuta la possibilità di fare un “audit” migliorativo del processo. Un'ultima precisazione ci sia concessa, ed è legata all'errore in cartella clinica, che non riusciamo a comprendere: il paziente era negativo alla dimissione, ma aveva un referto positivo (referto errato?) tant'è che si è proceduti a farne un terzo, oppure si è negativizzato nel periodo intercorso fra il secondo tampone positivo e l'esecuzione del terzo?”.*

Categoria

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

14 Aprile 2020

Autore

fstraface